

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

NUOVA FERRARA	18/01/2022	14	Quattro morti I contagi rallentano = Quattro lutti e sei ricoveri Ma i contagi rallentano <i>Redazione</i>	2
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	18/01/2022	53	Il `sindaco` dei ragazzi va in municipio <i>Redazione</i>	3
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	18/01/2022	53	Covid, soppressi quattro treni sulla linea Bologna-Budrio <i>Redazione</i>	4
RESTO DEL CARLINO FERRARA	18/01/2022	47	Sfonda la vetrina con la sua auto: paura in centro <i>Redazione</i>	5
RESTO DEL CARLINO IMOLA	18/01/2022	37	Dallo sviluppo economico alla qualità della vita il circondario traccia le linee strategiche <i>Redazione</i>	6

COVID - FERRARA

Quattro morti I contagi rallentano

Tra venerdì e domenica altre quattro persone positive al Covid sono decedute nel Ferrarese. / PAG. 14

IL BOLLETTINO

Quattro lutti e sei ricoveri Ma i contagi rallentano

Il nuovi positivi sono 959, appena uno di meno i guariti In Emilia Romagna aumentano i degenti nei reparti Covid, invariate le terapie intensive

Tra venerdì e domenica altre quattro persone positive al Covid sono decedute nel Ferrarese. Venerdì è morta a Cona una donna di 61 anni senza patologie pregresse, mentre al Delta è deceduto un ottantenne di Cento. Ieri invece sono deceduti un 83enne di Pieve di Cento al Santissima Annunziata e un 77enne di Sala Bolognese a Cona: avevano anche altri problemi di salute.

Su 1.198 tamponi analizzati, 959 sono risultati positivi,

dunque senza ulteriori picchi di contagi ma segnando un appiattimento della curva pandemica. E per la prima volta da molte settimane non c'è un aumento sostanziale di casi attivi, perché i 959 positivi sono quasi "azzerati" da 958 guarigioni.

Sono 3 i pazienti Covid dimessi dall'ospedale di Cona o trasferiti, a fronte di 6 nuovi ricoveri, di cui uno in terapia intensiva.

Al Sant'Anna comunque non si registrano cambiamenti di rilievo, con 14 degenti critici in terapia intensiva e 137 degenti complessivi su 143 letti dell'area adulti - in lieve aumento rispetto al giorno precedente - mentre i ricoverati nell'area pe-

diatrico-ostetrica sono 10, su 11 letti. Restano 86, su 83 posti, i ricoverati al Delta (di cui 11 critici) e 40 a Cento, dove il reparto Covid è al completo.

Sono 3.389 le vaccinazioni somministrate domenica, di cui 2.498 dosi addizionali, 509 prime e 382 seconde dosi. Sono oltre 165mila i ferraresi che hanno completato il ciclo vaccinale anche con la terza dose.

In Emilia Romagna sono stati rilevati 11.189 positivi su un totale di 38.705 tamponi eseguiti nelle ultime 24 ore. La quota dei nuovi positivi sul numero di tamponi è del 28,9 per cento.

I ricoverati nei reparti Co-

vid aumentano dell'2,6 per cento, quelli delle terapie intensive sono invariati. Ventidue, purtroppo, i decessi.



Un reparto Covid



Peso:1-2%,14-18%

Il 'sindaco' dei ragazzi va in municipio

GALLIERA

Si incontreranno in municipio due volte al mese. E li discuteranno delle iniziative necessarie per Galliera dal punto di vista della loro generazione. Poco prima di Natale, dopo lo stop della pandemia, si è insediato il nuovo consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze: i rappresentanti, eletti nelle rispettive classi della scuola media Giovanni XXIII, sono stati ricevuti in

Comune dal sindaco Stefano Zanni. Sono ragazzi e ragazze di prima, seconda e terza media: due per classe, più qualche consigliere 'onorario' rimasto dagli anni scorsi. Prima di arrivare in municipio, i ragazzi hanno avuto qualche ora di lezione per candidarsi, presentare un programma elettorale ed essere eletti. «Con il Consiglio comunale i ragazzi acquisiscono le competenze di cittadinanza sul campo, mettendosi alla prova rispetto alle problematiche che dovranno affrontare da cittadini adulti - racconta la dirigente scolastica Matilde Ferlini -. Spe-

rimentano la vicinanza delle istituzioni in maniera molto forte: il sindaco e gli assessori vengono a scuola, li conoscono e si relazionano con loro». L'insediamento del nuovo consiglio è stato salutato anche da Zanni: «Ho proposto loro che vengano almeno una volta all'anno nel consiglio comunale degli adulti, per raccontarci la loro attività».



Peso: 11%

Covid, soppressi quattro treni sulla linea Bologna-Budrio

Riduzione fino a sabato
nella fascia pomeridiana
Non sono previste
corse sostitutive con i bus

BUDRIO

Si riducono, provvisoriamente, i treni tra Bologna e Budrio. Ieri è entrato il piano con cui Trenitalia Tper farà fronte, fino a sabato prossimo, ai contagi da Coronavirus e ai loro effetti sul personale. La novità maggiore riguarda la soppressione di quattro corse tra Bologna e Budrio, tutte in fascia pomeridiana, fino a venerdì 21. Una sforbiciata provvisoria che interessa anche Castenaso, attraversata dalla tratta. Non sono previste corse sostitutive in bus, cosa che spesso avviene in queste situazioni. I viaggiatori dovranno quindi aspettare le corse successive. A saltare sono il Bologna-Budrio delle 17,01 (il treno successivo parte alle 17,41), il Budrio-Bologna delle 17,42 (la corsa dopo è alle 18,01), il Bologna-Budrio delle 18,21 (sostituito da quello delle 18,41) e il Budrio-Bologna del-

le 19,18 (corsa successiva alle 20,01).

Il sindaco di Budrio Maurizio Mazzanti fa buon viso a cattivo gioco: «Sicuramente non è un vantaggio per i pendolari. Capisco le difficoltà legate al Covid, ma se la mancanza è più strutturale non è una cosa positiva. Anche prima il servizio non era ottimale. E quando hai un servizio tirato, questo in un momento di difficoltà sicuramente va in crisi. Serve una riorganizzazione più generale».

Il piano di trasporti di Trenitalia Tper è condiviso con la Regione Emilia-Romagna e, prima della sua applicazione definitiva, viene sottoposto anche ai Comitati pendolari. L'obiettivo è quello di salvaguardare il più possibile le fasce in cui si muovono i pendolari e gli studenti, cercando di spargere il più possibile i disagi tra le varie tratte invece che concentrarli su alcune singole. I treni che subiscono cancellazioni o sostituzioni di bus sono, in tutta la regione, un'ottantina su 880.

Oltre alla tratta Bologna-Budrio, che rappresenta la novità

di questa settimana, la pianura bolognese vede altre cancellazioni prive di bus sostitativi. Tra queste, il Bologna-Ferrara delle 10,25 (che attraversa Castel Maggiore, Funo, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale e Galliera), la tratta inversa delle 12,45, l'Imola-Ferrara delle 13,38, il Ferrara-Bologna delle 16,45, il Bologna-Poggio Rusco delle 17,10 (che attraversa Calderara, Osteria Nuova, San Giovanni e Crevalcore), il Bologna-San Pietro in Casale delle 17,45 e la tratta inversa delle 18,45, il Bologna-Ferrara delle 19,25 e il Poggio Rusco-Bologna delle 20,27.



Quattro corse pomeridiane sono state sopresse da Trenitalia Tper



Peso: 33%

Sfonda la vetrina con la sua auto: paura in centro

L'anziana ha perso
il controllo del mezzo
Illese le persone nel negozio

CENTO

Tanta paura ma fortunatamente nessun ferito, ieri mattina a Cento, in un negozio di via Bologna che si è visto entrare nella vetrina la parte anteriore di un'auto. L'episodio è accaduto attorno alle 11 nel piazzale antistante lo Stock and store. Una signora 72enne di San Pietro in Casale, era alla guida dell'auto

con a fianco il marito quando, mentre stava parcheggiando, parrebbe che l'auto elettrica si sia accelerata andando su di giri. La signora non sarebbe dunque riuscita a governare l'auto che, oltre a colpire la vettura parcheggiata a fianco, avrebbe fatto un balzo verso la vetrina del negozio sfondandola. La dinamica è al vaglio della polizia locale, accorsa sul posto. Ovviamente il botto e il vetro in frantumi ha spaventato chi vi era all'interno ma fortunatamente nessuno

ha riportato ferite. Giornata che ha visto la polizia locale impegnata a lungo anche sul via Modena, nel tratto tra il castello della Giovannina e la rotonda del curato. Attorno alle 10 un mezzo pesante che si stava dirigendo verso Corporeno, si è trovato a fare i conti con lo scoppio di una ruota. E' dunque rimasto fermo sulla corsia, in un tratto molto trafficato anche da altri camion ed è stato necessario a lungo l'intervento degli agenti per creare il senso unico alternato limitando i disagi alla circolazione.



Davanti al negozio dove la donna ha distrutto la vetrina: tanta la paura, ma fortunatamente non ci sono stati feriti



Peso:23%

APPROVATO IL PIANO PER I PROSSIMI CINQUE ANNI

Dallo sviluppo economico alla qualità della vita Il Circondario traccia le linee strategiche

Approvato il piano strategico per il rilancio del Circondario imolese. Si tratta di un documento che, nelle intenzioni del sindaco Marco Panieri, presidente dell'ente di via Boccaccio, «delinea le priorità di intervento per lo sviluppo economico e sociale del territorio e per il consolidamento del Circondario da qui ai prossimi cinque anni». Un piano «frutto di una rafforzata visione politica di un territorio, che va oltre all'essere solo un insieme di servizi associati», aggiunge Panieri.

Il Piano, redatto da Poleis, società che ha assunto il ruolo

di temporary manager del Circondario e ha al proprio vertice l'ex sindaco di Pieve di Cento ed ex responsabile degli enti locali del Pd di Bologna, Sergio Maccagnani, è frutto di un percorso partecipato iniziato a ottobre 2019 e terminato a marzo 2021. Sono stati coinvolti sindaci, dirigenti e portatori di interesse del territorio. Il Piano è articolato in cinque assi di priorità: l'investimento sullo sviluppo economico; l'investimento sulle connessioni materiali e immateriali; l'investimento sullo sviluppo sostenibile; l'investimento sulla Valle del Santerno; l'inve-

stimento sulla salute e sulla qualità della vita.

«Aver definito il Piano strategico del Circondario in condivisione con le realtà più rappresentative del nostro territorio e in coordinamento con Città metropolitana e Regione – aggiunge Matteo Montanari, vicepresidente dell'ente e sindaco di Medicina –, ci permette di prendere con maggiore forza scelte decisive per il futuro».



Peso:16%